



TORINO
A LUGLIO
È IN CRESCITA
L'OCCUPAZIONE
NEL TERRITORIO
PIEMONTESE

Cortese a pagina 7

NOVARA
IL PRESIDENTE
DEL CONSORZIO
GORGONZOLA DOP
INTERVIENE SULLA
QUESTIONE DAZI

Usellini a pagina 9

CUNEO
PIAZZA GALIMBERTI
SI PREPARA
A OSPITARE
QUATTRO GIORNI
DI SPETTACOLI

Servizio a pagina 6

GENOVA
CONFINDUSTRIA
LANCIA APPELLO:
«NON PERDIAMO
L'OCCASIONE
DELLO SKYMETRO»

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 17 LUGLIO 2025

Anno XI numero 168

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

SANITÀ

AI LIGURI NON PIACE IL FASCICOLO ELETTRONICO

La Fondazione Gimbe segnala che solo il 12% dei cittadini ha dato il consenso al trattamento dei dati e gli specialisti ambulatoriali lo snobbano. Bene invece il Piemonte, primo, insieme al Veneto, per la quantità dei documenti inseriti

SALIS A ROMA

«Creeremo un grande studentato per Unige»

Incontro definito «molto positivo» ieri, a Roma, tra la sindaca di Genova, Silvia Salis, e la ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. Al centro del confronto la volontà dell'amministrazione comunale di aumentare gli alloggi a disposizione in città per gli studenti, rendendo l'Ateneo del capoluogo ligure ancora più attrattivo. Due le linee di futuro intervento condivise: lo studio di un progetto per un nuovo grande studentato all'ex ospedale psichiatrico di Quarto e la partecipazione di Genova al bando lanciato dal ministero e finanziato dal Pnrr per potenziare gli studentati diffusi, coinvolgendo anche altre realtà del territorio.

«Garantire il diritto allo studio significa offrire a tutti gli studenti la possibilità (...)

Segue a pagina 11

ALESSANDRIA

Inaugurato l'allestimento artistico al Cesare Arrigo

Servizio a pagina 10

VARAZZE

Parco del Beigua eccellenza ambientale

Servizio a pagina 14

Appuntamento sabato alle 14

Linea Blu sbarca in porto alla Spezia

Il programma condotto da Donatella Bianchi su RaiUno



LA SPEZIA Il porto sarà protagonista sabato su RaiUno

Linea Blu, il programma condotto da Donatella Bianchi e Fabio Gallo, è stato realizzato in collaborazione con le AdSP italiane, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Sabato 19 luglio alle ore 14 su Rai Uno verrà trasmessa la puntata speciale inserita nel contenitore "Porti d'Italia", un progetto che permetterà di viaggiare anche all'interno del porto spezzino, che sta diventando un esempio globale per sostenibilità e innovazione. Linea Blu si addenterà quindi nel porto della Spezia, che sta facendo della sostenibilità il suo punto di forza.

TORINO

Quattro misure cautelari per tentato omicidio per la rissa avvenuta lo scorso 28 maggio in corso Giulio Cesare



Carlo Santori

La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Procura della Repubblica di Torino per quattro persone gravemente indiziate di tentato omicidio, per il ferimento di due persone. Nella serata dello scorso 28 maggio, gli agenti del Commissariato di Ps Dora Vanchiglia sono intervenute in corso Giulio Cesare per una rissa alla quale partecipavano numerose persone appartenenti a due distinti gruppi che si fronteggiavano con mazze, catene e armi bianche. Nel corso dell'azione due soggetti sono stati feriti con un'arma da taglio. Gli accertamenti della Polizia di Stato hanno portato all'arresto per rissa di undici persone, alle quali era stata applicata inizialmente la custodia cautelare in carcere e al deferimento, in stato di libertà, all'Autorità giudiziaria

di altri tre soggetti.

A monte della rissa, ci sarebbe stato un episodio, legato al recupero di un cellulare, avvenuto alcuni giorni prima in una discoteca torinese.

A seguito di ulteriori indagini del Commissariato e dall'esame di alcuni filmati, è stato possibile individuare i presunti autori del ferimento delle due persone.

Si tratta di quattro cittadini di origine peruviana di età compresa tra i 22 e i 45 anni, tre appartenenti a un gruppo e uno a quello contrapposto. L'ennesimo episodio di violenti scontri tra comunità migranti che si fronteggiano nelle strade torinesi.

Intanto proseguono i controlli in altri quartieri 'a rischio', come quello recente ad 'alto impatto' effettuato a San Salvario, coordinato dalla Polizia di Stato, in collaborazione con Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale.



L'avvocato del diavolo

Almasri, tanto rumore per nulla (forse)

di **Roberto Cota***

Torino è stata al centro di una spy story internazionale e sullo sfondo c'era la partita Juventus Milan. Almasri sedicente generale libico ricercato dalla corte penale internazionale per crimini di guerra e per crimini contro l'umanità, dopo aver scorrazzato indisturbato per mezza Europa, aveva deciso nel gennaio scorso di andare a vedere la partita Juve Milan e di dormire a Torino. È stato arrestato dalla polizia italiana. I giudici italiani hanno poi stabilito che l'arresto era irregolare perché sarebbe stata necessaria una preventiva richiesta del ministro della giustizia e così la persona in questione è stata riposta in libertà. A questo

punto, l'ospite indesiderato è stato subito rimpatriato con un provvedimento del Ministro dell'Interno. La polizia non avrebbe dovuto arrestare il generale ed ha commesso un errore procedurale. Il pasticcio sotto la Mole sembrava risolto, ma la Procura di Roma ha aperto un fascicolo contro diversi esponenti del governo in quanto, a suo giudizio, il Ministro della Giustizia sarebbe dovuto intervenire seduta stante per sanare la irregolarità. In queste ore il tribunale dei ministri competente per l'indagine dovrebbe rassegnare le proprie conclusioni anche se poi spetterà alla Camera autorizzare un eventuale processo, trattandosi di un procedimento che riguarda componenti del governo. Non penso, peraltro, che l'indagine

ne possa andare lontano perché questo è proprio il tipico caso in cui la le valutazioni dei componenti del governo (e la loro tempistica) non erano legati ad interessi personali, ma ad un atto di governo, sottratto alla valutazione del giudice. Ad ogni modo, al di là delle polemiche, la decisione di rispedire subito in patria Almasri si è rivelata politicamente corretta in quanto ci ha tolto di mezzo una patata bollente (una presenza ingombrante ed indesiderata) ed ha consentito alla Libia di assumersi direttamente le proprie responsabilità incriminando Almasri. Circostanza che si sta verificando. A questo punto, il pasticcio sotto la Mole dovrebbe definitivamente risolversi.

*politico



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Ester Raso

■ La Commissione Cultura della Regione Piemonte, presieduta da Paola Antonetto, ha licenziato per l'Aula la proposta di delibera per il Piano triennale 2025-2027 contro bullismo e cyberbullismo, previsto da un'apposita legge regionale.

«Grazie all'impegno del vicepresidente e assessore all'Istruzione Elena Chiorino, il nuovo Piano triennale di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo avrà più risorse, passando da 240 mila a 280 mila euro per il biennio 2025-2026».

È quanto dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio Regionale del Piemonte, Carlo Riva Verzellotti.

«Ancora una volta - sottolinea Paola Antonetto, presidente della Sesta Commissione consiliare regionale - dimostriamo che Fratelli d'Italia non si limita alle parole, ma porta risultati. Il Piano voluto dall'assessore Chiorino è un documento di riferimento per scuole, famiglie, educatori e per chiunque lavori ogni giorno per prevenire fenomeni odiosi come bullismo e cyberbullismo. Non è uno slogan, ma uno strumento concreto di protezione e crescita, una progettualità che verrà portata anche al tavolo nazionale».

Il Piano tutela e valorizza la dimensione educativa, psicologica e sociale dei minori, con un'attenzione particolare ai più fragili, promuove il benessere tra pari, diffonde la cultura della legalità e rafforza la rete di supporto a chi ha un ruolo educativo. Proprio per la sua progettualità virtuosa sarà portato come esempio al Tavolo nazionale.

«Questa è la buona politica di Fratelli d'Italia: ascoltare, lavorare insieme a chi è sul campo e garantire strumenti veri per costruire un futuro migliore per i nostri ragazzi e ragazze» - conclude la portavoce di Fratelli d'Italia nella Sesta Commissione, Federica Barbero.

Si tratta del primo Piano triennale predisposto dalla Regione, frutto del lavoro del Tavolo tecnico regionale, composto da esperti provenienti da diversi settori che operano in stretto contatto con le istituzioni scolastiche, le autorità locali e le realtà del terzo settore per monitorare l'evoluzione del fenomeno, raccogliere dati, analizzare le criticità e proporre soluzioni innovative.

«Il Piano - ha sottolineato l'assessore Elena Chiorino - ambisce a essere un documento di riferimento per chi lavora nella scuola, per le famiglie, per gli studenti e per chi è impegnato a contrastare tali fenomeni promuovendo e sostenendo la tutela e la valorizzazione della crescita educativa, psicologica e sociale dei minori, in particolare di quelli più fragili».

«Tra gli interventi che hanno funzionato nel tempo -

PIANO TRIENNALE

Regione in campo contro bulli e cyberbulli

Licenziata in Commissione Cultura la proposta strutturale presentata da assessore Elena Chiorino



Il provvedimento prevede anche l'aumento di fondi: da 240mila a 280mila euro

ha aggiunto - figurano il 'Patentino per lo smartphone' che mira a educare i giovani all'uso consapevole delle tecnologie, e il programma 'Gruppo noi', che intende gestire il disagio scolastico in collaborazione con le risorse territoriali. Una serie di interventi che verranno presentati al Tavolo nazionale perché ritenuti buone pratiche». Nel dibattito generale è intervenuto Domenico Rossi (Pd), che ha presentato tre emendamenti, approvati all'unanimità dei votanti, e ha sottolineato come «il Piano rappresenti una buona notizia, soprattutto a seguito della pandemia, che ha accresciuto i fenomeni di disagio tra i più giovani e fatto abbassare l'età media dell'accesso ai social». La Commissione, presieduta dal vicepresidente Da-

niele Sobrero, ha anche espresso parere preventivo favorevole a maggioranza sulla proposta di delibera per i criteri generali per l'attivazione, da parte di Edisu Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'anno accademico 2025-2026, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e del Programma Fondo sociale europeo plus (Fse+) 2012-2027 della Regione Piemonte.

Presentando in Sesta Commissione il documento, l'assessore Elena Chiorino ha sottolineato che «i principi sono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno, mentre le novità riguardano in particolare l'incremento dello 0,8% dell'importo delle borse di studio per adeguarle all'Istat e l'introduzione dei benefici destinati agli studenti del 'semestre filtro' di Medicina». «Si prevede - ha poi precisato l'esponente della Giunta Cirio - una spesa regionale complessiva di 65,5 milioni di euro, che verrà integrata da fondi Fis e tasse universitarie. Il bando dovrebbe essere emanato entro fine mese e restare aperto per quarantacinque giorni».

LUTTO CITTADINO

Esplosione via Genova, l'ultimo addio a Mazzè per Jacopo Peretti

Chiesa gremita per omaggiare la vittima dello scoppio del 30 giugno

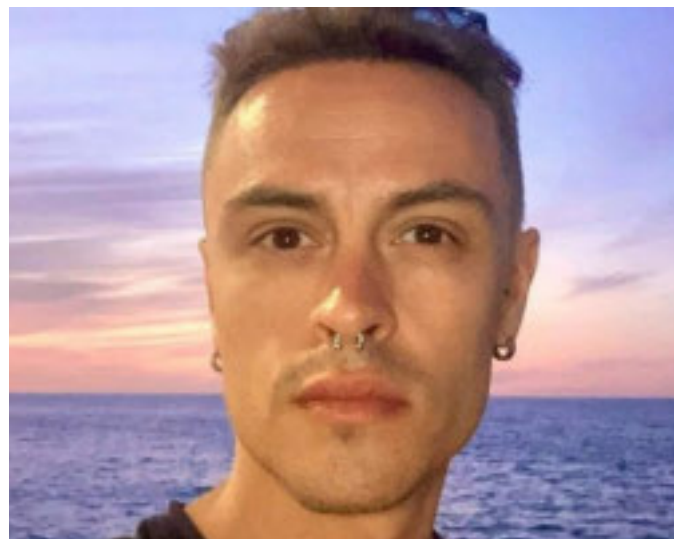
Carlo Santori

■ Dopo la toccante cerimonia nel capoluogo piemontese, nella parrocchia Assunzione Maria Vergine, anche il Comune di Mazzè, nel Torinese, ha tributato l'estremo saluto a Jacopo Peretti, l'uomo di 33 anni morto nell'esplosione dello scorso 30 giugno in via Genova 389 a Torino, che era originario della cittadina. Gremita la chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio.

La mamma Marzia e il nonno Severino si sono fermati a lungo a parlare, sul sagrato della chiesa, con il sindaco di Mazzè,

Marco Formia, che ha proclamato il lutto cittadino, e con l'assessore Paolo Chiavarino, intervenuto in rappresentanza del Comune di Torino. I gonfaloni delle due municipalità hanno poi trovato posto in chiesa alle spalle di don Alberto Carlevato, che ha celebrato la funzione funebre.

«Tante parole, tanti ricordi su Jacopo sono risuonati in questi giorni nella nostra mente - ha detto il sacerdote - e abbiamo una speranza che la fede chiama certezza. Jacopo ora cammina nella vita nuova, vive nella nuova dimensione. Non è un modo di dire, ma è



la nostra fede, il centro del nostro essere cristiani. La strada di Jacopo è stata veloce e inaspettata. Il suo ricordo, ognuno di noi, saprà portarlo nel cuore».

Il primo cittadino di Mazzè, al termine della funzione, ha assicurato: «Ci ricorderemo di Jacopo e faremo qualcosa per ricordare questo giovane ragazzo: il suo sacrificio, perché di questo si tratta, non sarà dimenticato».

All'uscita dalla chiesa, la bara bianca, su cui amici e familiari hanno scritto varie frasi a ricordo del 33enne, è stata accolta da un lancio di palloncini bianchi e azzurri e da una composizione di cuori rossi. Per l'accaduto è stato arrestato Giovanni Zippo, 40 anni, guardia giurata, accusato di avere appiccato il fuoco nell'appartamento vicino a quello della vittima, causando la successiva esplosione.

AUTOMOTIVE

Il design piemontese incontra la Cina

■ Dalla collaborazione tra la tradizione manifatturiera piemontese e l'industria automobilistica cinese nasce il premio internazionale 'Piemonte meets China - Torino Automotive Design Award'. Si tratta di un progetto che celebra il valore del design automotive come strumento di dialogo interculturale, promosso dal China Design Center (Cdc Milano), istituzione dedicata alla promozione della collaborazione e dello scambio culturale tra la Cina e l'Italia nel campo del design.

Il Piemonte, con la sua storica Vehicle Valley, rappresenta un polo di riferimento a livello globale per le sue capacità progettuali e produttive nel settore automobilistico. Ed è proprio questa expertise che rende Torino il luogo ideale per ospitare un premio che mette al centro la creativi-



tà, l'innovazione e la contaminazione culturale all'insegna dell'automotive design. «Logo e trofeo del premio», commenta Massimo Borrelli, Senior Industrial Designer di Italdesign, «sono il risultato di una riflessione su tre elementi chiave: il terri-

torio del Piemonte, la Cina e il linguaggio del design automobilistico». Pur suggerendo le iniziali 'P' di Piemonte e 'C' di Cina, il logo non ha una direzionalità fissa. «Può essere ruotato, letto come un abbraccio, un gesto di apertura e circolarità», continua Massimo Borrelli.

Il nuovo trofeo nasce come estrusione del logo, come una proiezione tridimensionale. La disposizione del nome del premio lungo il corpo del trofeo è frutto di una scelta corale, condivisa fra i partner del progetto: evitare un basamento aggiuntivo per non interrompere la verticalità e la pulizia lanciata del segno.

La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 26 settembre e sarà parte del programma del Salone Auto Torino in calendario dal 26 al 28 settembre.

Marco Cortese

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

Anna Bosco

■ La Corte dei Conti ha parificato il rendiconto generale 2024 della Regione Piemonte, certificando la regolarità e la solidità dei conti pubblici. E sono positivi tutti e tre gli indicatori fondamentali di equilibrio: competenza, bilancio e risultato complessivo. Il primo riguarda l'equilibrio tra quanto si incassa e quanto si spende nell'anno; il secondo verifica che tutte le spese, comprese quelle vincolate e gli accantonamenti, siano effettivamente coperte; il terzo riflette il risultato finale della gestione e il suo impatto sul bilancio complessivo della Regione.

«Il giudizio positivo della Corte conferma la serietà con cui stiamo gestendo i conti pubblici - commenta il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - ed è la dimostrazione che si può ridurre il disavanzo e abbattere il debito continuando a investire. Il miglioramento di tutti gli indicatori ci dice che il Piemonte è sulla strada giusta: conti in ordine e risorse disponibili per lo sviluppo sono la base per una Regione più forte e moderna».

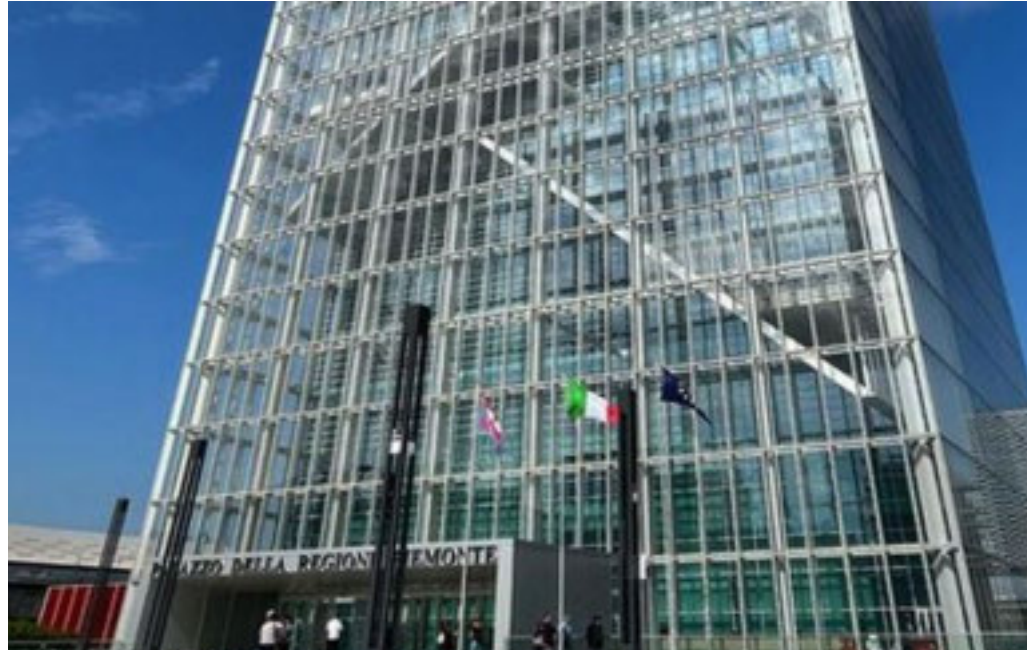
«Il risultato di amministrazione di circa 1,06 miliardi è in miglioramento rispetto al 2023 - evidenzia la magistratura contabile - ma il disavanzo complessivo da riassorbire nei prossimi esercizi, dopo accantonamenti e vincoli, resta elevato, pari a 4,9 miliardi».

Elementi positivi vengono indicati il miglioramento della programmazione finanziaria, con approvazione del bilan-

BILANCIO PROMOSSO

Conti in ordine e debito ridotto per la Regione

La Corte dei Conti ha parificato il rendiconto generale regionale per l'esercizio finanziario 2024



Sul fronte operativo si riducono anche i tempi di pagamento

cio entro i termini più contenuti dell'esercizio provvisorio, il rispetto dei vincoli di indebitamento con l'indice al di sotto del limite massimo (18,5% su 20%), il miglioramento del saldo di gestione ordinaria e l'equilibrio complessivo per circa 80 milioni dopo il dato negativo del 2023.

Per quanto riguarda le criticità, la Corte indica «la rigidità

strutturale del bilancio e la carenza di liquidità, che rallentano i pagamenti verso enti locali e soggetti non commerciali, i residui attivi e passivi ancora elevati, con difficoltà di smaltimento, soprattutto per le entrate extra tributarie, i fondi pluriennali vincolati in crescita, con rinvii significativi di spesa agli esercizi successivi, gli accantonamenti in aumento per crediti di dub-

bia esigibilità e perdite delle indirette, i disallineamenti tra crediti e debiti con enti locali».

Sul fronte operativo, si riducono i tempi di pagamento: l'indicatore di tempestività - che misura l'anticipo o il ritardo medio con cui vengono saldate le fatture - evidenzia nel 2024 una tendenza ai pagamenti anticipati, migliorando i rapporti con fornitori e

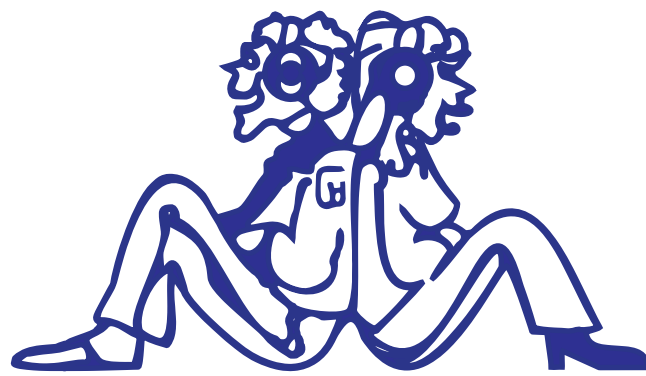
imprese. In particolare, la Regione nel 2023 pagava i fornitori con 5 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, nel 2024 i giorni di anticipo sono diventati 16.

«La parifica della Corte - sottolinea l'assessore al Bilancio, Andrea Tronzano - è un atto tecnico che ha un significato politico molto forte. Abbiamo ridotto il disavanzo, contenuto il debito, migliorato gli equilibri di bilancio e paghiamo più velocemente. È il frutto di un lavoro attento e continuo, che ci consente di guardare al futuro con maggiore fiducia e credibilità».

Il rendiconto 2024 dedica inoltre una sezione specifica all'avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla gestione dei fondi europei. Entrambe le leve strategiche - fondamentali per sostenere crescita, innovazione e coesione sociale - secondo la Corte risultano in attuazione nel pieno rispetto delle tempistiche, con il primato italiano per quanto riguarda i fondi europei, come evidenziato nella relazione sulla gestione allegata al bilancio: un'ulteriore conferma del ruolo centrale che il Piemonte intende giocare

nella nuova stagione degli investimenti pubblici.

Per quanto riguarda le osservazioni della Corte a proposito ad esempio dei tempi di erogazione dei contributi a causa delle disponibilità di cassa, la Regione ricorda di aver già messo in campo dei correttivi nel 2025 grazie a misure come 'Anticipo cultura', che, ad esempio, consente alle associazioni culturali beneficiarie di contributi di accedere più facilmente al credito e senza ulteriori oneri a proprio carico. Prosegue anche la discesa del disavanzo complessivo (ovvero la differenza tra entrate e uscite accumulata nel passato): da 6,6 miliardi nel 2018 è sceso a 4,88 miliardi nel 2024, con un calo costante anno dopo anno. Solo nell'ultimo esercizio è diminuito di 229 milioni di euro. Per quanto riguarda le spese per la sanità, il presidente Cirio sottolinea: «La sanità rappresenta naturalmente una voce che impatta fortemente sul bilancio, ma ci sono spese che sono incomprimibili perché non possiamo tagliare il personale o sui servizi e le cure alle persone. Una delle voci più critiche ad esempio è la spesa per i farmaci, soprattutto per i medicinali innovativi che sono molto costosi. Ma io credo che se consentono di vivere anche solo un giorno in più a un bambino, un anziano o a una persona a noi cara allora abbiamo il dovere di metterli a disposizione. Lavoreremo però per ridurre i costi laddove possibile, diminuire gli sprechi e migliorare la gestione».



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche

TUTTO PRONTO PER IL CALENDARIO DI CONCERTI

Quattro giorni di spettacoli in piazza Galimberti

Cuneo si prepara ad accogliere artisti del calibro di Irene Grandi, Tiromancino e Davide Van de Sfroos



■ Tutto pronto per i grandi eventi musicali a ingresso libero che animeranno piazza Galimberti a partire da oggi. Nelle ultime ore sono state prese alcune decisioni per migliorare la fruibilità degli spettacoli del "Cuneo Music and Art Festival" per i cittadini e i turisti che saranno in città, dall'estensione dell'orario dell'ascensore inclinato (fino alle 00.30) ad alcune modifiche alla viabilità cittadina, ma andiamo per ordine. Questa sera alle 21.00 i protagonisti saranno la pianista Frida Bollani, il musicista Fabrizio Bosso, il comico Gabriele Cirilli, insieme ai cantanti Irene Grandi e Davide Van de Sfroos, presentati da Micaela Palmieri e Federico Quaranta, giornalisti Rai. La serata sarà una sorta di "ciliegina sulla torta" del progetto "Eccellenze Artigiane sul Palco" di Confartigianato Cuneo, collegato alle celebrazioni per l'80° anniversario della costituzione dell'associazione di categoria.

Appuntamento con la musica dance, invece, domani alle ore 21.00, quando sul palco di piazza Galimberti saranno gli Eiffel 65 (serata organizzata da Confartigianato Cuneo in collaborazione con DonArti). Sarà anche un'occasione per approfondire i temi legati alla guida sicura, con particolare attenzione ai giovani.

Federico Zampaglione e i suoi saranno di scena sabato 19 luglio con "La descrizione di un viaggio Tour25", la nuova tournée live nata per festeggiare il venticinquesimo anniversario dall'uscita de "La descrizione di un attimo", l'album che nel 2000 ha consacrato la band romana grazie a brani come "Due destini" (colonna sonora del film di Ozpetek "Le fate ignoranti"), "Strade" (secondo posto tra le "nuove proposte" a Sanremo 2000), oltre alla title track.

Domenica 20 luglio sarà la volta di un progetto pensato appositamente per la città dei sette assedi. Gli Ariacorte, tra i più apprezzati gruppi tradizionali salentini, ospiteranno il frontman dei Lou Dalfin Sergio Berardo, accompagnato da una rappresentanza della Grande Orchestra Occitana. Sarà un incontro tra la musica da ballo delle Valli D'Oc e i ritmi salentini della Notte della Taranta. Anche questi ultimi due eventi sono in programma alle ore 21.00.

Per garantirsi il posto sotto al palco, in un'area recintata per l'occasione, è necessaria la prenotazione su Liveticket - per prima serata e per gli Eiffel 65 (<https://www.liveticket.it/confcuneo80>), per i Tiromancino e gli Ariacorte (<https://www.liveticket.it/comunedicuneo>). Ad ogni modo, anche se tutti i posti disponibili dovessero andare esauriti, l'accesso alla piazza sarà possibile anche senza biglietto.

Nelle serate da questa sera e fino a domenica 20 luglio l'orario dell'ascensore inclinato, che collega l'area delle piscine con corso Marconi sarà esteso fino a mezzanotte e mezza. La decisione è stata presa per favorire l'uso dei parcheggi di testata in occasione della serie di concerti previsti nell'ambito del "Cuneo Music and Art Festival" in

piazza Galimberti. Contestualmente, s'informa che nelle mattinate dal 18 al 21 luglio, al fine di consentire un

intero ciclo di ricarica delle batterie della cabina, l'apertura dell'impianto sarà ritardata alle 11.30 del giorno successivo.

Si ricorda che dal mese di luglio l'ascensore adotta nuovi orari di apertura, che preve-

dono un'estensione di mezz'ora della fascia oraria di funzionamento nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì. La scelta nasce dalla volontà di consentire l'utilizzo del collegamento a chi lavora in centro città fino a tardi e utilizza i parcheggi di testata dell'Oltreggesso. Inoltre, dona maggiore flessibilità oraria ai residenti che frequentano lo Stadio del Nuoto.

L'apertura è garantita dalle 7.30 alle 20.30 - invece che alle 20.00 - durante i giorni feriali, mentre il sabato l'impianto è accessibile dalle 8.30 alle 20. Sino all'ultima settimana di settembre l'orario della domenica sarà dalle 10.00 alle 20.00, poi scatterà la consueta riduzione autunnale.

In occasione degli eventi, da giovedì a domenica, verranno adottate modifiche temporanee alla viabilità di modo da

garantire la sicurezza e lo svolgimento delle manifestazioni.

Dalle ore 19.00 alle ore 24.00, e comunque fino a cessate esigenze di sicurezza, sarà attivo il divieto di transito veicolare (salvo autorizzati, mezzi di polizia e soccorso) nelle seguenti aree:

- piazza Galimberti (in tutta la sua estensione);
- corso Soleri (tra piazza Galimberti e via Carlo Emanuele III);

- corso Garibaldi (tra via Toselli e piazza Galimberti, incluse le aree laterali);
- via Bonelli (tra via Asilo e piazza Galimberti);
- via Pascal (da piazza Galimberti a via Fossano);
- via Roma - centro storico (tra piazza Torino e piazza Galimberti, ove necessario).

Dalle ore 18.00 alle ore 24.00, o comunque fino a cessate esigenze, sussisteranno invece le seguenti limitazioni alla sosta:

- in piazza Galimberti (interno, esterno, testate e aree adiacenti): divieto di sosta con rimozione forzata;
- in via Ponza di San Martino (tra via Cesare Battisti e piazza Galimberti): divieto di sosta con stalli riservati agli organizzatori muniti di pass;
- in Via Fossano (tra piazza Seminario e via Pascal): divieto di sosta con stalli riservati ai veicoli al servizio di persone con disabilità muniti di pass.

APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA CUNEO

La sostenibilità protagonista dell'assemblea dei Giovani Imprenditori

Confronto tra mondo economico, industriale e accademico. Attesi numerosi ospiti illustri

■ Questo pomeriggio dalle ore 18.00, presso la sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9, Cuneo), si terrà l'assemblea pubblica annuale del Gruppo Giovani Industriali cuneese dal titolo "Sostenibilità insostenibile?", una riflessione a più voci sul tema della sostenibilità e del suo impatto trasversale. L'evento si aprirà con i saluti istituzionali affidati a Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo, e a Maria Anghileri, vicepresidente nazionale e presi-

dente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, che porterà il punto di vista della generazione emergente su sostenibilità e innovazione imprenditoriale.

La relazione di Luigi Giordano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo, fornirà spunti interessanti per il successivo confronto affidato alla tavola rotonda, mettendo sul tavolo sfide e opportunità legate alla sostenibilità. Prenderà parte al momento di apertura anche Al-



SCADENZA IL 27 LUGLIO

Bando per un appartamento nel Communal Living

■ È stato pubblicato sul sito del progetto Communal Living (www.communal-living.it) un bando per accedere a soluzioni di co-housing e social housing. L'unità abitativa disponibile si trova a Cuneo, in via Busca 6. Si tratta di un alloggio ammobiliato di 40 m² con una camera da letto, bagno e cucina abitabile. La sistemazione è limitata a due posti letto, non ampliabili, ed è idonea ad accogliere due adulti - coppie, singoli o studenti fuorisede - a condizione che condividano la stessa camera, oppure un genitore con un figlio.

Per partecipare al bando è necessario non essere proprietari, né titolari di diritti di uso o usufrutto su immobili situati nel Comune di Cuneo; non aver ceduto un alloggio di edilizia pubblica, se precedentemente assegnato o locato, al di fuori dei casi previsti dalla legge; avere un'occupazione.



L'ingresso nell'alloggio dovrà avvenire entro il 1° settembre 2025. Il contratto di locazione avrà scadenza fissata al 31 dicembre 2025, data entro cui l'unità dovrà essere riconsegnata. Sarà tuttavia possibile procedere con eventuali rinnovi, previo esito positivo della valutazione del rapporto locativo. L'ISEE non

costituisce requisito vincolante per l'accesso, ma sarà comunque considerato ai fini della formulazione della graduatoria.

Il canone di locazione è pari a 350 euro mensili, comprensivo delle spese condominiali. L'attivazione dei contratti per le utenze domestiche (luce e gas) è a carico dell'assegnatario. Le caratteristiche dell'alloggio, i requisiti per poter partecipare alla selezione, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito di Communal Living (Bando 2025 -bis | Communal Living). Le domande devono essere presentate secondo le indicazioni contenute nel bando entro le ore 23.59 del 27 luglio 2025. Per ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda è possibile contattare il Centro Servizi al 388/1707449 e info@communal-living.it.

berto Cirio, presidente della Regione Piemonte, con un video intervento attraverso cui illustrerà le strategie di politica regionale riguardo a questi temi.

La tavola rotonda conclusiva vedrà gli interventi di Marco Letizi, consulente ONU e fondatore di ESG Compliance, che stimolerà la discussione sui rischi del greenwashing e sulle soluzioni di compliance integrate; di Lara Ponti, vicepresidente Confindustria con delega alla Transizione Ambientale, che porterà la voce del mondo delle imprese italiane; di Luca Romano, il noto "Avvocato dell'atomo", al quale sarà affidato il compito di estendere il dibattito all'energia nucleare nel contesto della decarbonizzazione e dell'autonomia strategica e di Enrico Rovere, managing director di Kroll, che spiegherà come i fattori ESG influenzano la valutazione aziendale.

Infine Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategy ed Entrepreneurship alla SDA Bocconi, concluderà gli interventi ragionando di sostenibilità non solo in chiave di compliance, ma di opportunità per ripensare processi, infrastrutture e modelli di crescita.

I lavori saranno coordinati dalla giornalista Hoara Borselli, editorialista de Il Giornale, che guiderà anche il dialogo finale con il pubblico.

Per partecipare ci si può iscrivere sul sito: www.confindustriacuneo.it/calendario, oppure scrivere a comunicazione@confindustriacuneo.it.

Economia

OCCUPAZIONE

Marco Cortese

■ Sono circa 32.260 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per il mese di luglio 2025. Valore che sale a 89.360 se si considera l'intero trimestre luglio-settembre 2025.

Concorrono a esprimere questa domanda di lavoro le imprese dei settori industria, servizi e primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca). Al netto delle previsioni delle imprese del comparto primario, la domanda di lavoro delle imprese dei settori industria e servizi mostra una dinamica debolmente espansiva a livello mensile, con +210 assunzioni programmate rispetto a luglio 2024 (+0,7%) e negativa su base trimestrale, con -1.060 assunzioni rispetto al trimestre luglio-settembre dello scorso anno (-1,2%).

A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, che elabora le previsioni occupazionali per il mese di luglio in base alle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 14-30 maggio 2025. A livello complessivo nazionale, nel mese di luglio le imprese offrono 575mila opportunità di lavoro, che salgono a oltre 1,5 milioni nel trimestre luglio-settembre 2025, con una domanda in crescita sia nell'industria che nei servizi.

Il settore manifatturiero ricerca 91mila lavoratori e lavoratrici nel mese, principalmente nell'industria alimentare e nella meccatronica, mentre nel comparto dei servizi è il turismo a offrire le maggiori opportunità di impiego.

Le opportunità di lavoro in Piemonte a luglio costituiscono il 23,2% del totale delle 139mila assunzioni previste in tutto il Nord Ovest: un dato che sottolinea il ruolo di traino che la regione riveste per l'intera economia. Su scala nazionale, il peso del Piemonte si conferma rilevante: le entrate previste in regione equivalgono al 5,6% delle 575mila assunzioni stimate in tutta Italia per lo stesso periodo.

Il 58,2% delle assunzioni programmate in Piemonte per il mese di luglio riguarda imprese di micro e piccola dimensione (1-49 addetti), il 18,5% realtà di medie dimensioni (50-249 addetti) e il 23,3% grandi aziende (250 dipendenti e oltre).

L'80% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 14,6% lavoratori somministrati, l'1,5% collaboratori e il 3,9% altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel 23% dei casi le entrate

A luglio crescono in Piemonte le assunzioni programmate

Le opportunità di lavoro nel territorio regionale costituiscono il 23,2% di tutte quelle del Nord Ovest



previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato, mentre nel 77% saranno a termine (a tempo determinato oppure altri contratti con durata predefinita). Delle 32.260 entrate previste in Piemonte nel mese di luglio 2025, il 13% è costituito da laureati, il 26% da diplomati, mentre le qualifiche e i diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 38% e il 22%.

Considerando i dati di luglio a livello settoriale, emerge come siano sempre i servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro, con 20.340 entrate: il 63,1% del totale (circa 660

unità in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

L'industria prevede 9.890 entrate, generando il 30,7% della domanda totale e segnando un calo pari a circa 440 unità rispetto al mese di luglio del 2024.

Il settore primario, con circa 2.040 assunzioni nel mese di luglio, pesa il 6,3%.

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più rilevante delle 32.260 entrate previste nel mese di luglio 2025 è quello del turismo (servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici), con 4.720 ingressi (14,6% del totale), seguito dai servizi alle persone, settore per il quale le imprese intervistate presumono di dover effettuare

4.170 assunzioni (il 12,9%), e dal commercio, con 4.140 entrate nel mese e una quota del 12,8% del totale.

All'interno del comparto industriale si distinguono le costruzioni, con 2.580 entrate: l'8% delle previsioni di assunzioni complessive.

Il 26,8% delle entrate previste a luglio 2025 in Piemonte sarà destinato a professionisti commerciali e dei servizi, un altro 29,5% riguarderà operai specializzati e conduttori di impianti. Il 19% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici; solo l'8,5% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici, infine, costituiranno il 16% delle assunzioni del mese. Poco meno di un'assunzione su tre (32,4%) interesse-

rà giovani con meno di 30 anni. Nel 22% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato, dato lievemente superiore rispetto a quello italiano (20,3%).

Per il 59% circa delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica oppure nello stesso settore. Il 18,3% dei neo assunti sarà chiamato ad applicare soluzioni creative e innovative, il 12% coordinerà altre persone.

Il 47% delle entrate sarà inserito nell'area della produzione di beni ed erogazione di servizi, il 17% nelle aree commerciali e della vendita e una quota del 16% in quelle tecniche e della progettazione.

La logistica assorbirà l'11% circa delle assunzioni programmate per il mese di luglio 2025, l'area amministrativa e quella direzionale genereranno una quota rispettivamente del 4% e del 5%. A luglio 2025 saranno difficili da reperire il 48,1% delle figure professionali da inserire in azienda, soprattutto a causa della mancanza di candidati idonei a ricoprire le posizioni lavorative vacanti (31%).

L'11,8% delle entrate programmate incontrerà difficoltà legate, invece, all'ineadeguata preparazione degli aspiranti lavoratori e lavoratrici. Il 'mismatch' che si osserva in Piemonte tra domanda e offerta di lavoro si colloca su livelli superiori alla media nazionale, dove la quota di assunzioni programmate di difficile reperimento è del 45,4%.

Le difficoltà di reperimento sono maggiori per operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (9.520 lavoratori previsti in entrata, il 58% dei quali di difficile reperimento) e dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (6.140 ingressi, con una difficoltà media del 47,6%).

Nel primo gruppo, le criticità maggiori sono legate alla ricerca di operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni, prevista difficoltosa nell'87,9% delle 1.010 assunzioni programmate, nel secondo si registrano, invece, elevati livelli di 'mismatch' per i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (72,1%).

Analizzando il dettaglio dei titoli di studio richiesti, si rileva come la difficoltà di reperimento di laureati coinvolga il 46,6% della domanda di lavoro loro riservata; gli indirizzi per i quali si segnalano le problematiche maggiori sono quelli chimico-farmaceutico (68,8%), insegnamento e formazione (66,4%) e umanistico, filosofico, storico e artistico (60,4%).

Rischiano, inoltre, di rimanere scoperte il 57,7% delle posizioni riservate a personale con istruzione tecnologica superiore (Its).

Il 'mismatch' tra domanda e offerta di lavoro si colloca su livelli medi inferiori al dato regionale per i titoli di studio di livello secondario (45,7%), pur non mancando percorsi di istruzione più difficili da reperire sul mercato, primi tra tutti gli indirizzi elettronica ed elettrotecnica (73,7%), produzione e manutenzione industriale e artigianale (68,1%) e informatica e telecomunicazioni (65,7%).

Problemi di reperimento di poco superiori alla media riguardano, infine, la ricerca di personale con qualifica di formazione oppure diploma professionale (49,6%), con picchi particolarmente elevati per gli indirizzi elettrico (88,7%) e benessere (64,7%).

AL GRATTAIELO PIEMONTE

Governatore Cirio incontra vertici Newprinces

■ Si è svolto a Torino, al Grattacielo Piemonte, il primo incontro ufficiale tra il governatore della Regione Alberto Cirio e i vertici di NewPrinces, realtà italiana leader nel settore food & beverage, già presente in Piemonte con la Centrale del Latte d'Italia, in particolare con i brand Tapporosso e Centrale del Latte di Torino.

NewPrinces ha recentemente firmato un accordo per l'acquisizione dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo) attualmente proprietà di Diageo, il cui perfezionamento è atteso nelle entro la fine dell'anno.

All'incontro con l'amministratore delegato del gruppo, Stefano Cometto, erano presenti anche l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano e il direttore regionale della Competiti-



Stefano Cometto e Alberto Cirio

ività Giuliana Fenu.

«Il giorno stesso in cui era stata annunciata l'acquisizione - ha detto Alberto Cirio - avevo avuto modo di parlare con il presidente del Gruppo

NewPrinces, Angelo Mastrolia, che, insieme alla sua famiglia, sta facendo investimenti importanti per realtà storiche del nostro Paese, tra le quali lo stabilimento di

Santa Vittoria d'Alba. Ho personalmente seguito in stretto contatto col Governo tutto il percorso e quello che si realizzerà a seguito dell'imminente arrivo di NewPrinces». «È il finale che tutti auspichiamo - ha concluso il governatore piemontese - per tutelare e valorizzare una realtà produttiva che per la professionalità della sua forza lavoro si è sempre distinta come virtuosa. Con l'ad Cometto abbiamo già definito di organizzare dopo l'estate un primo sopralluogo insieme presso lo stabilimento e ci siamo messi a disposizione come Regione per supportare e accompagnare il loro insediamento anche attraverso gli strumenti regionali ed europei che possono essere attivati in casi come questo a servizio delle imprese».

Eliana Puccio

studlowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE TRUMP

«I dazi Usa mettono a rischio il Gorgonzola»

Antonio Auricchio, presidente del Consorzio: «Gli americani dovranno pagarlo il doppio»

Paolo Usellini

«Sono amareggiato e preoccupato per le scelte dell'attuale amministrazione Usa, un Paese a cui siamo legati da una storica alleanza, ma anche da profondi legami di amicizia e culturali», esordisce così il presidente del Consorzio Gorgonzola Dop Antonio Auricchio, che si dice preoccupato per i dazi imposti dal presidente Trump. «I nostri tantissimi connazionali emigrati in Usa - dice - hanno contribuito a diffondere la nostra cucina, i prodotti made in Italy e il "saper vivere" italiano così amato e imitato oltreoceano. In questo contesto la scelta di imporre dazi al 30%, addirittura contro il 20% ufficialmente annunciato lo scorso aprile, desta grande preoccupazione per le aziende italiane». Per il settore lattiero-caseario la situazione è ancora peggiore perché questa percentuale rischia di aggiungersi al 15% già in vigore. «Per il Gorgonzola Dop gli Usa sono un mercato che vale oltre 3 milioni di euro con 387 tonnellate di prodotto esportate ogni anno. Considerando un prezzo medio al chilo di 10,00 €, il Gorgonzola arriverà a costare ai consumatori americani circa il doppio del prezzo odierno. Ci viene det-



Antonio Auricchio, presidente del consorzio Gorgonzola Dop

to che l'unico modo per evitare i dazi è quello di andare a produrre in Usa, ma i nostri prodotti agroalimentari Dop e Igp sono, per loro stessa natura, legati ai territori dove nasce la materia prima quindi non si tratta di delocalizzare, ma di cancellare le nostre produzioni e tradizioni. È possibile che un Paese alleato ci chieda questo? A questo punto è fondamentale che le nostre isti-

tuzioni sostengano convintamente e con tutta la forza possibile, una trattativa unitaria da parte dell'Unione Europea. Solo uniti possiamo avere la forza di contrastare il colosso americano e la politica aggressiva dell'attuale amministrazione Trump».

Sempre il Consorzio Gorgonzola Dop ha partecipato, inoltre, al Summer Fancy Food conclusosi il 1 luglio a New York. E sta-

ta un'importante occasione di promozione nel mercato nord-americano che conta tantissimi appassionati.

Hanno fatto visita allo stand il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Il presidente del Consorzio, Antonio Auricchio, è volato a New York, non

solo per sostenere la collettiva italiana, tra le più numerose e visitate, ma anche per l'importante serata, organizzata dall'Agenzia Ice, a supporto della candidatura della cucina italiana a patrimonio immateriale dell'Unesco. Dopo la cena di gala nella maestosa cornice del Gotham Hall, curata dal tristellato Giancarlo Perbellini con la collaborazione del pastry chef italo-americano Sal de Riso, la delegazione si è trasferita a Times Square dove si è tenuta una cerimonia pubblica con la proiezione, sull'iconico maxischermo, della campagna promozionale per sostenere la candidatura italiana. «È stata una bella serata - ha dichiarato Auricchio - e anche Fancy Food, nonostante alcune fiere concomitanti, mi ha positivamente colpito per la presenza di tantissimi visitatori al nostro stand, non solo nord-americani ma da tutto il mondo, che testimoniano il grande amore dei consumatori per i nostri prodotti». I rapporti con il mercato nord-americano pagano lo scotto del noto fenomeno dell'Italian Sounding e dei dazi commerciali voluti dall'amministrazione Trump che minacciano il commercio e la diffusione dei prodotti Made in Italy oltreoceano.

LOTTO

La sorte sorride a Novara: vinti 48mila euro

La sorte sorride al Novarese. Infatti, sono state due le vincite in provincia di Novara, di cui una nel capoluogo, all'ultima estrazione del Lotto.

Delle dieci vincite registrate in Italia nell'ultimo concorso, ben tre sono finite in Piemonte: una a Novara, una a Briga Novarese e una a Novi Ligure, come riportato da Agimeg.

Il premio più alto è stato vinto proprio a Novara, in una ricevitoria di corso XXIII Marzo, dove una fortunata o un fortunato ha puntato 4 euro sui numeri 28-59-81-83 su tutte le ruote, centrando così una quaterna del valore di 48mila euro.

ARONA

A Gusmeroli il Premio «Onorevole Consumatore»

«Un onore e un riconoscimento per me prezioso che mi richiama a un rinnovato impegno per la difesa di tutti i consumatori e per la costruzione di un mercato realmente concorrenziale, competitivo e dunque etico nel settore della luce e gas». È quanto ha dichiarato l'onorevole Alberto Gusmeroli, in merito al premio ricevuto. «In questo ultimo anno e mezzo abbiamo permesso a milioni di persone di risparmiare fino al 50% dei costi in bolletta, informando prima i non vulnerabili di stare o tornare nel mercato tutelato entro il 30 giugno 2024, poi aiutando i vulnerabili a passare dal mercato libero dell'energia elettrica ai più convenienti mercato tutelato e sistema a tutele graduali. È stato un grande lavoro di squadra, sfociato in un emendamento della Lega a mia prima firma al Decreto Legge Concorrenza che fino al 30 Giugno 2025 ha consentito anche ai vulnerabili (over-75, disabili e fragili economici) la possibilità del passaggio al sistema tutele graduali con risparmi rilevanti. Con la buona pratica di Arona che, primo Comune in Italia, ha aperto con fondi del Pnrr uno Sportello per aiutare il Cittadino a espletare le pratiche, segnalato dall'Anci tra le buone pratiche comunali da prendere ad esempio e seguito da tantissimi Comuni in tutta Italia. La mia attività a favore dei cittadini/consumatori prosegue in molti campi tra cui cercare di far approvare la rateizzazione lunga delle cartelle di chi ha regolarmente dichiarato le imposte e contributi e non è riuscito a pagarle».

L'INTERVENTO

«Innaffiare il maturando? Sì, va bene un po' di leggerezza»

Secondo il direttore dell'Istituto Don Bosco di Borgomanero la nuova moda sostituisce i vecchi «riti di passaggio»

Giovanni Campagnoli*

In questo momento di fine esami di Stato (che tra l'altro potrebbero anche essere resi più simili alla formula della laurea...), dopo la prova orale si assiste alla «innaffiata» del maturando con vino tra grida ed strilli di allegria e gioia.

In rete si trovano tantissimi video di questi momenti (quasi tutti uguali...) e molti opinion leader si interrogano sull'opportunità di questi eventi, sul loro significato (ed in generale su quello dell'Esame di Maturità), mentre i dirigenti scolastici producono circolari sul divieto o sulla tolleranza di questi momenti di celebrazione, i cui compromessi diventano quelli di spolarli in strada. Fuori dal perimetro scolastico diventa lecito quello che a scuola non lo è... Qualcuno argomenta con questioni legate allo spreco alimentare, soprattutto laddove oltre al vino si usano uova, con-

serve di pomodoro, salse, farina, ecc.

Una scuola come la nostra non può non chiedersi come occuparsi di ciò, non allontanandolo in strada, ma permettendo una forma allegra che sottolinei la fine di un periodo di vita. Ascoltando ragazzi/e impegnati nell'esame, è interessante osservare che alcuni arrivano con un dress code ad hoc (che infilano subito all'uscita dell'orale) per essere «innaffiati». Ormai riguarda tutti, maschi, femmine, bravi e meno bravi, non è discriminante, bullizzante, escludente: è quindi un rito! Forse tra gli unici nel percorso di vita giovanile: la fine del Servizio militare non c'è più da trent'anni, la laurea non ha più questa valenza di classe, i matrimoni sono sempre meno (e gli inizi delle convivenze non è detto che prevedano un fatto pubblico), il 18esimo come leva è rimasto solo in pochi e piccoli paesi, il senso di comunità è più labile ed allora ecco che gli adolescenti si auto organizzano.

Sono loro stessi ad auto crearsi un rito collettivo, pubblico, che sancisce il fine periodo degli studi superiori, celebrato al mattino, scadenza ad ogni ora, accettato e festeggiato da tutti, anche alla presenza dei genitori del maturato/a.

Sappiamo l'importanza dei riti nelle società e nelle tribù a segnalare passaggi e tappe della vita: noi rischiamo di avere invece un giovanilismo estremo (tutti Peter Pan, tanto che vi è la categoria dei «giovani adulti»), che inizia ancora più presto. Oggi è un fatto che ci si trovi di fronte a bambini che sono dei «precoci adulti» dal punto di vista dei consumi, degli atteggiamenti e dei comportamenti («sindrome di Mozart»). In questo contesto, nei giovani vi è il rischio di una ricerca di nuovi limiti (ed emozioni) per esplorare la propria potenza, per crescere attraverso nuovi riti di passaggio, visto che quelli tradizionali (ed i loro significati) sono saltati (come, ap-

punto, l'Esame di maturità, ed il Servizio militare). Questi nuovi riti hanno spesso come obiettivo la trasgressione delle leggi, l'abuso, il gioco rischioso, la sfida sempre più pericolosa. Don Bosco ricordava: «Amate ciò che amano i giovani, affinché essi amino ciò che piace a voi». Questa frase è un pilastro del «sistema preventivo», che sottolinea l'importanza di comprendere e condividere gli interessi dei giovani per poterli guidare verso ciò che è bene ed autenticamente valido e importante.

Non è probabilmente un caso che anche nei giorni dopo l'esame, la nostra Scuola sia ancora piena di maturi: significa che la relazione con la Scuola si trasforma, evolve e continua. Ed accettiamo che questo cambiamento venga «innaffiato», con un po' di vino, tra schiamazzi di allegria, senza troppi pericoli e rischi. Ma con leggerezza.

*direttore Don Bosco Borgomanero

Appuntamento oggi alle 18

Varallo Sesia: l'Unione Montana premia gli sportivi dell'anno

Oggi, alle 18, presso il Parco D'Adda di Varallo Sesia, si terrà la prima edizione del Premio Sport Unione Montana Valsesia, dove verranno premiati gli sportivi del territorio che si sono distinti in competizioni di livello nazionale ed internazionale:

«La Valsesia è terra di sportivi - dice l'assessore allo Sport dell'Unione Montana, Mauro Osti - e sarebbe difficile premiare tutti coloro che praticano sport con successo. Abbiamo quindi deciso di istituire un premio per quegli sportivi che portano il nome della Valsesia a livello nazionale ed internazionale: saranno 12 atleti che gareggiano in sport individuali e 2 squadre. Il premio - continua Osti - consiste in una medaglia ed una pergamena. Abbiamo scelto, per la cerimonia, il Parco D'Adda, uno dei luoghi simbolo dell'Alpàa, l'area delle Pro Loco, dove si concentrano le associazioni valsesiane e do-

ve brinderemo tutti insieme ai nostri campioni.

Saranno premiati: Federico Sipione (campione del mondo di powerlifting); Roberto Fila (campione di ciclismo); Francesco Tinelli (Karate); Mattia Bertoncini (skyrunning); Nicolò Tumiatei (ciclismo), Claudio Biella (ciclismo), Maria Sole Antonini (nazionale di sci); Emilia Mondinelli, (nazionale di sci); Gianluca Valeri (Karate), Filippo Masotti (ciclismo), Nicolò Lora Moretto (skyrunning); Chanel Bardini (ginnastica artistica).

Due le squadre che riceveranno il premio: gli atleti della "Wildcats Superior", campioni del mondo di cheerleading, e gli atleti dell'Associazione "Passportout" che hanno partecipato con grande successo agli Special Olympics dello scorso inverno.

«Tra i premiati è stato invitato naturalmente an-

che Stefano Sottile - aggiunge il Presidente dell'Unione Montana, Francesco Pietrasanta - ma il nostro bravissimo atleta non potrà essere con noi perché proprio in questi giorni è attesa la nascita del suo primo bimbo: inviamo a lui e alla sua compagna gli auguri più affettuosi da tutta la Valsesia, e lo attendiamo per consegnargli il premio quanto prima».

L'appuntamento per tutti gli amanti dello sport è dunque giovedì sera al Parco D'Adda, alle ore 18: si potranno incontrare gli atleti e farsi fare autografi, e soprattutto si potrà esprimere loro, direttamente, tutto l'affetto della loro terra.

«Il nostro obiettivo è che questo Premio diventi un appuntamento fisso - conclude l'Assessore Osti - da ripetere ogni anno per ringraziare e sostenere i nostri bravi atleti».

■ Inaugurato al Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Infantile di Alessandria il nuovo "Bosco dei sogni", l'allestimento artistico firmato da Silvio Irilli, nell'ambito del progetto "Ospedali a colori", che trasforma la paura in meraviglia e l'attesa in incanto.

Promosso dalla Fondazione Uspidalet, costituisce un importante tassello che si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione del "Cesare Arrigo" e, soprattutto, una risposta concreta dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Alessandria alla nuova strategia della Regione Piemonte, che ha posto l'umanizzazione del Pronto Soccorso al centro delle proprie politiche sanitarie.

«L'obiettivo dell'intervento è rendere più umani e accoglienti gli spazi di cura - afferma Alessio Pini Prato, Direttore del Dipartimento Pediatrico - Ostetrico dell'AOU AL - trasformandoli in ambienti capaci di generare emozioni positive nei piccoli pazienti. Le pareti si animano in un viaggio visivo e narrativo che accompagna i bambini e le loro famiglie in un momento delicato del percorso sanitario, ponendo grande attenzione al loro benessere psicologico».

L'opera, che si estende su oltre 200 metri quadrati, porta colori, paesaggi sereni e personaggi fantastici lungo le pareti e i soffitti dei corridoi, delle sale mediche e delle stanze di degenza del Pronto Soccorso Pediatrico, coinvolgendo anche le due sale d'attesa, al fine di offrire un'esperienza immersiva fin dall'ingresso nell'ot-

OSPEDALE CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA

Il «Bosco dei Sogni» accoglie i bimbi al Pronto Soccorso

L'allestimento artistico, realizzato da Silvio Irilli, è stato inaugurato grazie alla Fondazione Uspidalet, in collaborazione con la Regione



L'inaugurazione dell'allestimento artistico del Pronto Soccorso Pediatrico

tica di un ospedale sempre più medical humanities oriented. «Il nostro DEA pediatrico rappresenta un punto di riferimento per il quadrante sudorientale del Piemonte - ricorda Enrico Felici, Direttore di Pediatria e DEA pediatrico AOU AL - e l'Ospedale In-

fantile svolge un ruolo centrale come hub pediatrico regionale, sia per l'attività di emergenza-urgenza che per quella specialistica. Ogni anno accoglie oltre 20.000 bambini, offrendo assistenza continuativa, giorno e notte, con una équipe pediatrica e

multidisciplinare altamente qualificata. Il nostro obiettivo è prendersi cura dei bambini in ogni fase del percorso, garantendo interventi tempestivi, sicuri, ma anche un'attenzione costante all'aspetto relazionale ed emotivo, fondamentale in un contesto

pediatrico».

Le ambientazioni dei pannelli, fatte di colline, vigneti e castelli, traggono ispirazione dal territorio alessandrino e si popolano di animali che parlano con gli occhi, stimolando la curiosità, gioco e immaginazione dei piccoli pazienti e aiutandoli a ritrovare un po' di leggerezza anche in un momento di fragilità. Naturalmente, tutto è stato realizzato con materiali lavabili e igienici, affinché l'umanizzazione e la bellezza si fondano con la sicurezza.

Luigi Benzi, presidente della Provincia di Alessandria ha commentato: «Vedere tanta attenzione verso i più piccoli ci rassicura e ci fa guardare al futuro con maggiore serenità. Piccole attenzioni come queste diventano grandi quando la sensibilità si traduce in gesti concreti e in progetti realizzati. È importante sapere che ci sono persone e istituzioni che si prendono cura dei bisogni dei bambini, perché ogni atto di cura e attenzione contribuisce a costruire una comunità più solida e attenta ai più fragili».

CASALESE

Operaio di 43 anni muore sotto una rotoballa

■ Un infortunio mortale sul lavoro è avvenuto a Rosignano Monferrato nella serata del 15 luglio. Come riferiscono i carabinieri della compagnia di Casale, a perdere la vita è stato il titolare della Cascina Noceto.

I militari, intervenuti nella tarda serata insieme al personale Spresal (Servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro) e ai sanitari del 118, hanno ricostruito l'attività dell'uomo nei campi tra Strada Noceta e la provinciale 42.

L'uomo sarebbe stato travolto, improvvisamente, da una delle due rotoballe che stava scaricando da un rimorchio, anche a causa della pendenza del terreno.

Il quarantatreenne, sposato e padre di tre figli di 8, 7 e 2 anni, è morto sul colpo.

La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

CRESCONO LE ESPORTAZIONI E IL GIRO D'AFFARI

«Nessuna grave crisi vitivinicola nell'Astigiano»

L'assessore Vignale risponde a un'interrogazione del consigliere Pd Isnardi

■ «Non si può parlare di grave crisi» interviene così sul settore vitivinicolo l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, in una nota letta oggi in aula dall'assessore Gian Luca Vignale, rispondendo a un'interpellanza del consigliere regionale Pd Fabio Isnardi, Astigiano, sul vino invenduto nella provincia di Asti. Una situazione che Isnardi ha paragonato alla crisi del 2008.

«Nonostante un incremento sia nei volumi di vendita che nelle esportazioni, nel 2023 stimato di circa 3 miliardi di euro - ha spiegato Isnardi - il 12 giugno in seguito a una comunicazione ufficiale di crisi da parte dei principali consorzi e associazioni di categoria piemontesi del settore vitivinicolo, si evidenzia una situazione di grave difficoltà produttiva. Esponenti dei consorzi hanno segnalato un calo degli imbottigliamenti del 12% rispetto all'anno precedente, oltre a circa 40mila ettolitri di vino invenduto. Le soluzioni pro-



poste, tra cui la distillazione straordinaria di Dop, sono coerenti con le misure del 'Pacchetto Vino Ue' del 28 marzo».

«La distillazione - ha affermato l'assessore all'Agricoltura nella nota - rappresenta l'ultima ratio per fronteggiare situazioni eccezionali e deve ragionevolmente essere preceduta da altri

interventi come la vendemmia verde o la riduzione di resa, ma oggi non possiamo parlare di grave crisi».

«L'attivazione della distillazione di crisi - ha aggiunto - può essere fatta unicamente attraverso l'adozione di un atto delegato dalla Commissione europea, in risposta a una domanda motivata presentata da parte dello Stato. Su questa ipotesi proseguiranno gli incontri con i Consorzi e le organizzazioni sindacali agricole. Non si ritiene sia il caso di definire l'attuale situazione quella di una grave crisi del vino piemontese - ha rimarcato - poiché la scorsa annata vitivinicola si è chiusa con un +5%. La grave crisi non c'è al netto dell'incognita dei dazi. Il Piemonte si conferma seconda regione a livello nazionale per impatto di fatturato con un giro d'affari di 1.248 milioni di euro. Crescono le esportazioni dei rossi Dop, mentre eventuali esuberanti sono limitati solo ad alcune aree».

PROVINCIA DI ASTI

Comunità Energetica Rinnovabile annunciato il bando di gara



■ La Provincia di Asti ha annunciato la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) provinciale, con una base d'asta di 2 milioni e 600 mila euro.

«Si tratta di un passaggio strategico nell'ambito del piano per la produzione di energia pulita promosso dall'Amministrazione provinciale - commenta il presidente Maurizio Rasero -.

Il progetto, elaborato nell'ambito di una proposta di partenariato pubblico-privato presentata dalla società Green Wolf, prevede l'installazione di tre impianti fotovoltaici: uno presso l'Istituto tecnico "Andriano" di Castelnuovo Don Bosco, uno sul tetto l'Istituto "Pelati" di Nizza Monferrato e uno, di dimensioni maggiori, su un terreno a San Paolo Solbrito.

Il piano definisce un modello di produzione e autoconsumo condiviso tra enti, fa-

miglie e imprese, con l'obiettivo di generare risparmi in bolletta e incentivare l'uso di energia da fonti rinnovabili. Si stima che l'energia prodotta coprirà fino al 30% del fabbisogno di 319 famiglie o il 33% dei consumi di circa 4.000 metri quadrati di uffici».

La costituzione della CER provinciale è prevista entro settembre sotto forma di fondazione di partecipazione. È inoltre già pianificata la possibilità di espansione con ulteriori impianti, offrendo nuove opportunità di adesione ai comuni del territorio.

«La Provincia di Asti - conclude il presidente - conferma così il proprio ruolo centrale nella promozione di progetti innovativi per la produzione di energia pulita, sostenendo la comunità locale verso obiettivi concreti di sostenibilità e sviluppo». Le offerte dovranno pervenire entro il 31 luglio prossimo.

Tortona

NELLA NOTTE FRA IERI E OGGI

Effettuati trattamenti antizanzare in città

■ Già da alcuni anni il Comune di Tortona ha aderito al Progetto di Lotta biologica integrata alle zanzare previsto dalla Regione Piemonte tramite il suo inserimento nel gruppo di comuni già attivo in zona, delegando all'IPLA la gestione amministrativa e tecnica del progetto.

Nella notte fra ieri e oggi sono stati effettuati i trattamenti antizanzare nei giardini presso

l'area Silvi, corso Garibaldi, corso Piloti, dinanzi alla stazione ferroviaria (corso Repubblica, via Piave, corso Romita), dinanzi all'ospedale (piazza Cavallotti, via XX Settembre), area Matteotti e zona Oasi.

La migliore prevenzione è collaborare a rendere ogni ambiente «inospitale» per la «zanzara» in maniera particolare la «zanzara tigre», con l'adozione di semplici ed efficaci com-

portamenti.

Il Comune chiede pertanto a tutti i cittadini e ai soggetti pubblici e privati, proprietari, affittuari, che abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistano o si possano creare raccolte d'acqua meteorica o di altra provenienza, di ottemperare ad una serie di disposizioni utili a contrastare la diffusione delle zanzare.



■ la Fondazione Gimbe ha presentato i dati aggiornati sulla diffusione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse) nelle Regioni italiane. Lo strumento chiave della trasformazione digitale procede a velocità diverse, generando nuove forme di disuguaglianza. Ad oggi, solo quattro tipologie di documenti sanitari risultano disponibili in tutte le Regioni e appena il 42% dei cittadini ha espresso il consenso alla consultazione dei propri dati.

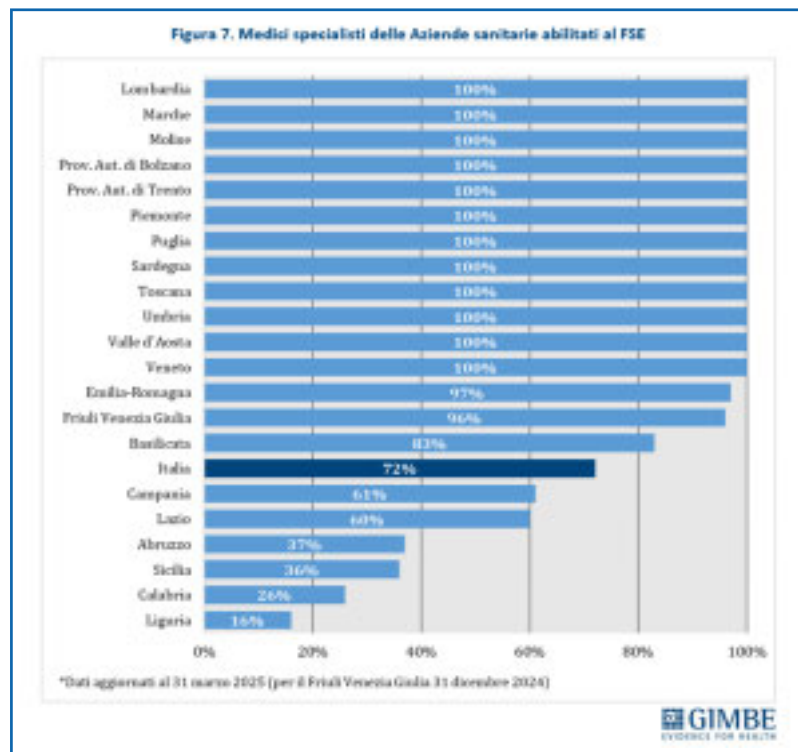
«Il Fascicolo Sanitario Elettronico -afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - dovrebbe essere la chiave per migliorare accessibilità, continuità delle cure e integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Ma oggi, per milioni di cittadini, resta uno strumento ben lontano dalla piena operatività. Il divario digitale tra le Regioni, se non colmato rapidamente, rischia di trasformarsi in una nuova forma di esclusione sanitaria».

Per quanto riguarda la Liguria, per esempio, nel Fse regionale sono disponibili ad oggi 13 tipologie documentali su 16 pari all'81% del totale dei documenti (media Italia 74%); la percentuale di servizi disponibili nel Fse attualmente è pari al 38% e, al 31 marzo 2025, solo il 12% dei cittadini aveva espresso il con-

SANITÀ DIGITALE Piemonte primo per quantità di documenti inseriti

Il Fascicolo sanitario elettronico non piace ai medici ospedalieri

La Liguria ultima nella classifica nazionale stilata dalla Fondazione Gimbe. Bene medici di base e pediatri



I DATI GIMBE
Sul fascicolo elettronico ci sono ancora luci e ombre. Specialmente in Liguria dove pare non essere assolutamente considerato dagli specialisti ambulatoriali come uno strumento utile per lavorare

senso alla consultazione dei propri documenti nel Fse da parte di medici e operatori del Servizio sanitario nazionale (media Italia 42%). Interessanti anche i dati rilevati tra gennaio e marzo 2025, quando solo il 5% dei cittadini aveva utilizzato il Fse nei 90 giorni antecedenti alla data di rilevazione (media Italia 21%). Non solo: sempre tra gennaio e marzo 2025, il 99% dei medici di Medicina Generale e dei pediatri di Libera Scelta aveva effettuato almeno un'operazione sul Fse (media nazionale 95%). Al 31 marzo 2025, il 16% dei medici specialisti delle aziende sanitarie risultava abilitato all'utilizzo del Fse (media Italia 72%). In questa voce la Liguria è all'ultimo posto fra le regioni. In Piemonte nel Fse regionale sono disponibili ad oggi 15 tipologie do-

cumentali su 16 pari al 94% del totale dei documenti (media Italia 74%); la Regione è prima fra le regioni insieme al Veneto; la percentuale di servizi disponibili nel Fse attualmente è pari al 31%; al 31 marzo 2025, il 28% dei cittadini ha espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti nel Fse da parte di medici e operatori del Ssn (media Italia 42%); tra gennaio e marzo 2025, il 17% dei cittadini ha utilizzato il Fse nei 90 giorni antecedenti alla data di rilevazione (media Italia 21%); tra gennaio e marzo 2025, il 100% dei medici di Medicina Generale e dei pediatri di Libera Scelta ha effettuato almeno un'operazione sul Fse (media nazionale 95%); al 31 marzo 2025, il 100% dei medici specialisti delle aziende sanitarie risulta abilitato all'utilizzo del Fse (media Italia 72%).

«In alcune Regioni - conclude Cartabellotta - il Fse è uno strumento pienamente operativo, grazie alla quantità di documenti presenti, al consenso dei cittadini ed al loro effettivo utilizzo. In altre, soprattutto nel Mezzogiorno, il Fse è spesso un contenitore semivuoto e scarsamente utilizzato anche per l'elevata diffidenza sulla sicurezza dei dati da parte della popolazione. Ma la sanità digitale non può essere un'innovazione per pochi».

Progetto

Nuovo studentato nell'area di Quarto

segue dalla prima

(...) di accedere all'università, indipendentemente dalle condizioni economiche - commenta la ministra Anna Maria Bernini - Per questo, la realizzazione di nuovi studentati rappresenta una priorità assoluta per il Ministero dell'Università e della Ricerca: incrementare i posti letto è una delle sfide più urgenti per sostenere i nostri giovani e consentire loro di esprimere appieno il proprio talento, senza che la mancanza di alloggi diventi un ostacolo alla formazione e al futuro professionale». «Ringrazio la ministra Bernini per la disponibilità e l'attenzione mostrata verso la nostra città: è stato un incontro molto proficuo - afferma la sindaca Silvia Salis - Uno dei primi obiettivi del nostro programma è la realizzazione di un grande campus universitario, sul modello delle grandi città europee e statunitensi. Siamo la sesta città d'Italia, il nostro Ateneo ha il 30% di iscritti non genovesi, ma non abbiamo un vero studentato. Genova è una città universitaria per tradizione e per qualità accademica, ma non per vocazione. Vogliamo diventare sempre più attrattivi e spingere i giovani a venire a studiare, vivere e, in futuro, lavorare qui». Salis e Bernini hanno condiviso un percorso che porterà nelle prossime settimane a un confronto con Cassa depositi e prestiti per studiare un possibile intervento da sviluppare all'ex ospedale psichiatrico di Quarto. «Dovrà essere un progetto di rigenerazione complessiva dell'area - spiega ancora Salis - non solo posti letto, ma un housing universitario nel senso più moderno del termine, con servizi pensati per studiare al meglio e per vivere la città».

SECONDO GLI INDUSTRIALI L'OPERA VALORIZZEREBBE LA CITTÀ

Confindustria: «Non rinunciare allo Skymetro»

«Fondamentale che gli investimenti in infrastrutture vengano attuati»

■ Confindustria Genova manifesta la propria contrarietà all'ipotesi di rinunciare al progetto dello Skymetro e lo scrive in una nota precisandone le ragioni: e per le seguenti ragioni. «Premesso che, come precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto Skymetro in Valbisagno è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici con prescrizioni - si legge nella nota - Confindustria Genova ritiene fondamentale che gli investimenti in infrastrutture nella nostra regione vengano attuati e possano dispiegare tutti gli effetti positivi derivanti dalla loro realizzazione; le opere o i progetti approvati o già iniziati vanno portati avanti in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa e di sviluppo del territorio e, nel caso specifico, dello Skymetro, apportando i necessari adeguamenti alle prescrizioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; l'opera consta di lavori per circa 700 milioni di euro: risorse difficili da reperire che il Comune, almeno nella maggior parte, si ritroverebbe già a disposizione. Rinunciare al progetto significherebbe perdere i finanziamenti per un'occasione di crescita e sviluppo per il territorio, tenuto conto delle positive ricadute economiche e occupazionali che la realizzazione di un'opera come questa comporta; c'è una forte domanda da parte delle nostre imprese e dei lavoratori con sede in Valbisagno per un sistema di mobilità efficiente, atteso da oltre un

trentennio; parlare di "progetto alternativo" allo Skymetro equivale rinunciare a finanziamenti già garantiti e ripartire da zero, lasciando - per chissà quanti altri anni ancora - residenti, imprese e loro dipendenti privi di un sistema di mobilità efficiente; l'opera, inoltre, contribuirebbe a sgravare la valata dal congestionamento generato dalle manifestazioni sportive, che hanno sempre più frequenza infrasettimanale, e a valorizzare l'utilizzo dello Stadio L. Ferraris». «Consapevoli della complessità del Progetto, ma fermamente convinti della necessità di non interromperne l'iter, restiamo a disposizione dell'Amministrazione cittadina per un confronto costruttivo», concludono gli industriali.

più di 3mila alloggi, con un investimento di oltre 100 milioni di euro, tra i quali i 20 milioni destinati direttamente alle Arte sui vari territori, senza contare i tre grandi progetti del Pinqua: la Pigna di Sanremo, Marinella di Sarzana e soprattutto la demolizione e rigenerazione delle dighe del quartiere Diamante a Begato. Quest'ultimo intervento sta diventando un modello nazionale di edilizia inclusiva da perseguire in altri territori italiani. Le tre maxi operazioni verranno chiuse entro il primo semestre dell'anno prossimo e hanno visto investimenti per circa 45 milioni di euro complessivi, generando ben 138 nuovi alloggi. Oltre a questo - conclude Scajola - sono stati attivati interventi di rigenerazione urbana in oltre 100 Comuni per riqualificare quartieri e rimettere in uso immobili pubblici».

SCAJOLA A ROMA PER NUOVO PATTO

«Il nostro piano casa esempio per altre regioni»



La riunione di ieri a Roma, Scajola il quarto da sinistra

ni, aziende ex Iacp ed enti locali. «L'attenzione della Conferenza della Regioni al tema della casa è altissima - spiega Scajola - Il lavoro del-

la Liguria viene riconosciuto da tutti come riferimento positivo: dal 2015 a oggi abbiamo lavorato, senza ulteriore consumo di suolo, su

Acciaio

Ex Ilva, a Roma la sindaca ha incontrato il ministro Urso

La sindaca di Genova Silvia Salis ha incontrato a Roma il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a Palazzo Piacentini, sede del ministero. Nel corso del colloquio, sono stati approfonditi gli ultimi sviluppi riguardanti il futuro dell'ex Ilva e il piano di piena decarbonizzazione degli stabilimenti del gruppo, anche in vista della definizione - il prossimo 31 luglio - dell'Accordo di programma interistituzionale per la nuova Autorizzazione integrata ambientale (AIA) del sito di Taranto, con le amministrazioni nazionali e locali della Puglia coinvolte. Il ministro Urso e la sindaca Salis hanno quindi esaminato le potenzialità dello stabilimento ex Ilva di Genova-Cornigliano, anche in relazione al suo ruolo nell'approvvigionamento degli altri stabilimenti del Nord del gruppo - situati a Novi Ligure e Racconigi, in Piemonte - in vista della riapertura della gara prevista per i primi giorni di agosto. Un ulteriore incontro sul tema, alla presenza del ministro Adolfo Urso, del presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, e della sindaca di Genova, Silvia Salis, è in programma il 22 luglio.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima
Il Dirigente del Servizio Concessioni e Licenze, giusta delega prot. n. 22292 del 26.06.2023, confermata con Decreto n. 535 del 24.08.2025, avvisa che sono pervenute numero 18 istanze di rilascio di concessione demaniale marittima. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav, tali istanze sono pubblicate per esteso sull'Albo Pretorio del Comune di Genova, nonché sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale www.portsofgenoa.com sino al 07.08.2025. Si invitano tutti gli interessati a presentare entro e non oltre il termine del 07.08.2025 esclusivamente all'indirizzo <https://suu.portsofgenoa.com>, istanze concorrenti, e all'indirizzo: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com, eventuali osservazioni e/o opposizioni secondo le prescrizioni indicate, anche a pena di inammissibilità e/o improcedibilità, nell'avviso pubblicato in data 19.07.2025 presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova e sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che si richiama per relazioni, specificando gli estremi della domanda cui si intende far riferimento. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.
Il dirigente del servizio concessioni e licenze dell'ufficio territoriale di Genova: avv. Giovanna Chila



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

■ Firmato il «Sister Museum Pact» tra il Maritime Museum of San Diego e i Promotori dei Musei del Mare, rappresentanti di un gruppo di lavoro composto dall'Istituzione Mu.MA, dalla Fondazione Mei e dall'Agenzia Consolare Usa a Genova. La firma, avvenuta in collegamento diretto tra le due città, segna l'inizio di una collaborazione a lungo termine tra due importanti istituzioni museali, entrambe radicate in forti tradizioni marittime.

«Questa alleanza è molto più di un accordo formale» ha dichiarato Maurizio Daccà, presidente dei Promotori dei Musei del Mare. «È un progetto vivo, proiettato verso il futuro e nato dal desiderio comune di promuovere la cultura marittima come patrimonio condiviso e risorsa per costruire legami tra persone, storie e territori.» L'Associazione, atti-

IMPORTANTI ISTITUZIONI IN DIALOGO

Patto tra il Mei e il Museo di San Diego

Firmato il «Sister Museum Pact» per promuovere progetti educativi incentrati sul mare



va da oltre vent'anni, ha avuto un ruolo determinante nello sviluppo del sistema museale marittimo genovese, contribuendo alla creazione del Galata Museo del Mare,

della Commenda e del Padiglione del Mare. «Questo accordo rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare i legami tra le nostre comunità» ha aggiunto Anna

Dentoni, segretario generale dei Promotori dei Musei del Mare, «e ci consentirà di condividere visioni, valori e competenze in un dialogo continuo tra Genova e San Diego.»

Pierangelo Campodonico, direttore Mu.MA e Fondazione Mei, ha commentato: «Genova e San Diego sono città portuali che hanno sempre guardato al mare come a una lente per comprendere e dialogare con il mondo. Con questo patto vogliamo rafforzare quel legame e trasformarlo in un'opportunità concreta di crescita culturale, educativa e sociale per entrambe le comunità. Mu.MA è da tempo impegnata nella condivisione

del proprio sapere a livello nazionale e internazionale, come dimostrano numerose mostre e allestimenti permanenti realizzati negli anni. Questa collaborazione apre nuove strade per la promozione della cultura marittima con uno sguardo comune e innovativo.» Christina Connett Brophy, ph.d., presidente e ceo del Maritime Museum of San Diego e promotrice dell'accordo, ha espresso grande entusiasmo per questa nuova partnership: «Siamo entusiasti, Genova è una città con la quale condividiamo una visione e un'eredità marittima straordinaria. Questo patto getta le basi per un dialogo profondo e duraturo,

ricco di opportunità per entrambe le comunità». Secondo Kenneth Stipanov, presidente del cda del Maritime Museum of San Diego, «è un'opportunità unica di esplorare insieme a un'altra istituzione di grande prestigio come il commercio marittimo internazionale abbia cambiato la storia e continui a plasmare il mondo di oggi».

L'accordo prevede una serie di iniziative congiunte come mostre, programmi educativi, eventi culturali e progetti digitali co-curati incentrati sul patrimonio marittimo, sulle esperienze umane, sull'innovazione, sulla sostenibilità ambientale, sulla cultura del cibo e sull'imprenditorialità. Particolare attenzione sarà dedicata alla raccolta di storie e memorie della comunità italo-americana di San Diego, in particolare di quelle legate al mare.

■ Il Festival dell'Eccellenza al Femminile, ideato e diretto da Consuelo Barilari, riparte dalla Terra, il tema della XXI edizione in programma al dal 15 ottobre al 12 dicembre a Genova con 32 appuntamenti: 27 spettacoli in scena al Teatro Nazionale di Genova, il progetto di autobiografia generativa sull'empowerment delle donne «Un altro lunedì» di Laura Curino, il debutto de le «Eumenidi in piscina» e altre sei prime nazionali, una masterclass gratuita con Eugenio Barba e Julia Varley, fondatore e colonna portante dell'Odin Teatret. Il Festival è un progetto di Schegge di Mediterraneo. «In questo primo anno del nuovo triennio - dichiara la direttrice Consuelo Barilari - incoraggiati dal successo di pubblico della scorsa edizione, abbiamo programmato con fiducia la XXI edizione del Festival Teatrale di Genere più antico e più grande in Italia, Patrimonio dell'Unesco per i Beni Immateriali, che ha avuto 4 Medaglie del presidente della Repubblica, con 32 spettacoli scelti tra le eccellenze del panorama nazionale e internazionale. Questo ambizioso progetto è stato invece inspiegabilmente motivo di penalizzazione da parte del Ministero della Cultura che ha voluto abbassare il punteggio del merito a noi destinato. Questa penalità ci pone di fronte a una scelta. Potremmo scegliere di decurtare una parte del programma o diminuire il numero degli artisti impiegati o degli ospiti, invece la nostra scelta è portare avanti il Festival come lo abbiamo pensato chiamando a raccolta il pubblico, che siamo certi sceglierà di starci vicino così come gli Enti e i soggetti che a Genova credono che la cultura sia una parte fondamentale della vita». Ecco i sette debutti nazionali del XXI Festival dell'Eccellenza al Femminile: «Processo alla democrazia» (29 ottobre) di Pietra Selva Nicolicchia con il procuratore Gian Carlo Caselli, il giornalista Marco Travaglio, attori e personaggi della società civile. «Bisogna lavorare l'argilla» (2 dicembre) di Massimo Luconi, omaggio alla cantautrice, poetessa e pittrice cilena Violeta Parra della cantante Flo, nome d'arte di Floriana Cangiani. «Il gioco dell'universo» (4 dicembre) da Dacia Maraini, uno spettacolo sul padre Fosco con la drammaturgia di Maria Dolores Pesce, che vede in scena Manuela Kustermann e Maximilian Nisi con la regia di Consuelo Barilari; al termine dello spettacolo Licia Colò sarà in dialogo con Dacia Maraini. «Armande sono io!» (5/6 dicembre) di e con Fiorenza Menni, dedicato alla figura e agli scritti di Carla Lonzi, saggista tra le fondatrici delle edizioni di «Rivolta Femminile» negli anni Set-

DAL 15 OTTOBRE AL 12 DICEMBRE

Eccellenza al Femminile: il Festival più ricco di sempre

Trentadue appuntamenti ideati da Consuelo Barilari: «Ma il Ministero ci ha penalizzato»



«La moglie perfetta», con Claudia Trippetta

tanta, figura tutt'oggi centrale nel dibattito femminista. «Rispost@ua» (7 dicembre) dell'ucraina Neda Nezhdana con Anna Bodnarchuk, giovane attrice ucraina che dà voce alla rabbia e al dolore della guerra. «Controtempo» (11 dicembre) di e con Anna Dego e Anna Stante, storia universale di amicizia e sentimenti contrastanti, al confine tra danza e teatro. Vanno tutti in scena al Teatro Nazionale di Genova, eccetto «Eumenidi in piscina» (2 dicembre, ore 16) che debutta allo Stadio del Nuoto di Albaro: il testo è tratto Eschilo dalla regista ed ex nuotatrice statunitense Yassi Jahnmir; i protagonisti in piscina sono giovani attori e atlete juniores del nuoto artistico che militano nella Rari Nantes Savona. Il Fef è sin dall'inizio della sua storia un progetto dedicato alle voci e ai contenuti femminili. Nel triennio 2025-2026-2027 il tema compone una «Trilogia delle origini» ed è declinato negli elementi Terra, Acqua, Aria. «La poetica degli elementi - spiega Consuelo Barilari - ci permette nel teatro di creare connessioni fra mito, scrittura giovane, tradizione e contemporaneità, discipline diverse in cui la donna occupi un ruolo determinante, in uno scenario che sia già futuro. Attraversiamo i temi della vita sulla terra: la nascita, il corpo, il tempo, il desiderio, l'amore, la morte, il sogno». Il festival si apre con cinque spetta-



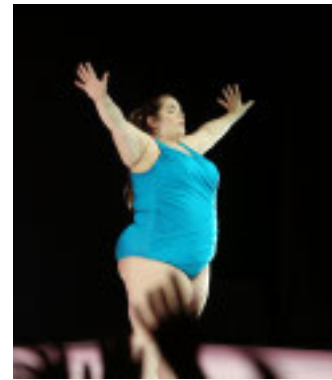
Consuelo Barilari, ideatrice e direttrice del Festival

coli comici. «Age Pride» (15 ottobre) da Lidia Ravera, con Alessandra Faiella, un monologo provocatorio che ribalta gli stereotipi sull'età. «La moglie perfetta» (16 ottobre) di e con Claudia Trippetta, un decalogo delle buone maniere di ieri e forse anche di oggi, tragicomico e pungente. «Esagerate» (17 ottobre) di e con Cinzia Spanò sulla disparità di genere; «Ma che razza di Otello» (18 ottobre) di Lia Celi con Marina Massironi, riscrittura della tragedia shakespeariana con musica dal vivo e ampi riferimenti al presente. «Lei non sa cosa vuole» (19 ottobre) di Luisa Merloni, anche interprete insieme a Daniele Natali, con Sigmund Freud in cortocircui-

Ancora una volta viene celebrata la forza straordinaria delle donne e la loro capacità di essere tramite di cambiamenti e crescita collettiva



«Mamme a metà»



«R.osa» con Claudia Marsicano



Francesca Sangalli

re l'empowerment femminile attraverso spettacoli di narrazione decentrati nei centri antiviolenza (29 ottobre Biblioteca delle Donne dell'Udi, 11 novembre Centro Antiviolenza Udi, 18 novembre Centro Antiviolenza Pandora di Sestri Ponente), spin off dello spettacolo dello spettacolo finale (28 novembre, ore 18, Palazzo Ducale) con Chiara Magri e Giulia Manzini. Due spettacoli costituiscono una

personale in omaggio all'autrice e regista Fabiana Iacozzilli: «Oltre» (18 e 19 novembre), al debutto il 12 novembre al Romaeuropa Festival, in cui si ispira a un fatto di cronaca del 1972, quando un aereo si schiantò sulle Ande e chi restò vivo fu costretto a cibarsi dei cadaveri per sopravvivere; «Il grande vuoto» (28 novembre), scritto con Linda Dalisi e candidato a sette Premi Ubu nel 2024, umanissimo ritratto di famiglia che emerge dal disfacimento della memoria di una madre affetta da Alzheimer. Tre aspetti dell'identità e della vita femminili scorrono in «A love suprême» (11 novembre) di Xavier Durringer con Nadia Fabrizio e la regia di Dominique Pitoiset; «Antigone» (3 dicembre) di Jean Anouilh con Manuela Kustermann, Roberto Latini, Francesca Mazza e la regia di Roberto Latini, una rilettura della figura ribelle della donna mitica; «R.osa» (1 dicembre) di Silvia Gribaudo con Claudia A. Marsicano, spettacolo cult sul corpo, performance poetica, giocosa e dissacrante, tra leggerezza e gravità, citando Jane Fonda e Botero.

Grande spazio viene dato alla drammaturgia contemporanea e giovane con la rassegna «Rabdomanti», dedicato ad artiste non convenzionali che intrecciano danza, marionette, pupazzi, cibo alle parole, provenienti dal nord e dal sud del mondo. Un coro di voci femminili che comprende tredici titoli. «Il diario di Irene Bernasconi» di e con Laura Nardi (26 ottobre), storia vera, sconosciuta e straordinaria, maestra montessoriana nata a Chiasso in una famiglia agiata e attiva fra i bambini vestiti di stracci dell'Agro Romano all'inizio del Novecento. «Teatro naturale? Io, il couscous e Albert Camus» del Teatro delle Ariette (26 ottobre), con Paola Borselli e Stefano Pasquini, che uniscono parole e cibo cucinando in scena il couscous da dividere con gli spettatori. «Fear no more» di Francesca Sangalli (5 dicembre) con Leda Kreider e la regia di Simona Gonnella, dedicato a Virginia Woolf. «L'estasi della lotta» (6 dicembre) di Angela Demattè con Carlotta Viscovo, sulla vita, la personalità e la straordinaria opera dell'artista francese Camille Claudel, musa e amante di Rodin, morta dopo trent'anni di ospedale psichiatrico. E poi il 7 dicembre «Peitho/Persuasione» (7 dicembre) ideato dalla giovane drammaturga in ascesa Irene Patra Zani e Federica Fracassi, «Rispost@ua», «La guerra svelata di Cassandra» (7 dicembre). La rassegna prosegue con «Love Love Love» (10 dicembre), «Mamme a metà» (10 dicembre), «C'era una volta» (12 dicembre), «Maledetto nei secoli dei secoli» (12 dicembre).

■ Il Parco Del Beigua festeggia un traguardo importante: i 20 anni di certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale. Un sigillo arrivato nel 2005 dal Rina al primo tra i parchi della Liguria. Da pochi anni questa norma, nata in ambito industriale, stava sperimentando l'applicazione al settore pubblico, con tutte le difficoltà del caso, ma proprio questa esperienza quasi pionieristica ha aperto la strada alla creazione di un modello di gestione ambientale che ha saputo resistere all'usura del tempo, senza affievolire l'impegno ma, anzi, favorendo la creazione di una rete di collaborazione tra enti certificati. Oggi, a distanza di 20 anni esatti da quel 5 luglio, il Parco del Beigua riceve il nuovo certificato ISO14001 da Rina, in un incontro che si è tenuto presso la sede della società a Genova.

«Non possiamo che essere orgogliosi di questo riconoscimento, che attesta l'impegno del Parco a dare attuazione alla missione espressa proprio dalla politica ambientale recentemente approvata dal Consiglio dell'Ente: valorizzare il patrimonio naturalistico attraverso azioni di tutela attiva della biodiversità e della geodiversità che riducano la pressione e le minacce sulle risorse ambientali e al contempo favoriscano una fruizione sociale ed economica sostenibile

GRANDE MERITO Impegno nella valorizzazione del territorio

Parco del Beigua eccellenza ligure per l'ambiente

A vent'anni dal primo riconoscimento l'ente premiato con un'altra certificazione



Riflettori puntati sulla variante della Statale 28 del Colle di Nava

IL VIMINALE HA NOMINATO ANTONIO GIACCARI, 58 ANNI, ORIGINARIO DI ORIA

Cambio della guardia in Prefettura

Vallerio Massimo Romeo lascia Imperia e sarà trasferito a Siena

■ Il Consiglio dei Ministri ha deliberato il trasferimento del prefetto di Imperia, Valerio Massimo Romeo, che assumerà lo stesso incarico a Siena. La decisione è stata presa su proposta del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. A sostituire Romeo alla guida della Prefettura di Imperia sarà Antonio Giaccari, 58 anni, originario di Oria (Brindisi). Il passaggio di consegne è atteso nelle prossime settimane, segnando un avvicendamento importante per la provincia

ligure. Valerio Massimo Romeo lascia la provincia di Imperia dopo un mandato durato due anni e mezzo, iniziato nel dicembre 2022. Tra gli ultimi impegni di rilievo che lo hanno visto protagonista, spicca il coordinamento delle intense ricerche del piccolo Allen, il bambino scomparso a Ventimiglia e fortunatamente ritrovato sano e salvo, un evento che ha tenuto col fiato sospeso l'intera comunità. Il nuovo prefetto, Antonio Giaccari, vanta una solida carriera nel

servizio pubblico. Laureato in Giurisprudenza, attualmente ricopre il ruolo di prefetto vicario a Lecce. La sua esperienza sul campo supera i trent'anni, trascorsi principalmente nelle prefetture di Brindisi e Lecce, dove ha maturato una profonda conoscenza e competenza, con un focus particolare sui temi della legalità e dell'ordine pubblico. La sua nomina è attesa per portare avanti l'importante lavoro di coordinamento e sicurezza sul territorio imperiese.

dell'area protetta, coinvolgendo Amministrazioni locali e operatori economici e ascoltando la voce del territorio», le parole del presidente del Parco Daniele Buschiazzo.

Il comprensorio del Beigua da subito si è mostrato sensibile ai temi della certificazione ambientale, tanto che nel 2008 viene sottoscritta una convenzione con i Comuni dell'area protetta per la costituzione di una segreteria tecnica, coordinata dall'Ente Parco, per supportare l'attuazione della gestione ambientale negli enti aderenti.

Nel tempo il ruolo della segreteria tecnica si è ampliato nelle competenze e ha esteso la sua operatività oltre i confini dell'area protetta, accogliendo anche comuni che non appartengono al Parco. Oggi i Comuni aderenti sono 11 (Albissola Marina, Albisola Superiore, Campo Ligure, Celle Ligure, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tigliento, Urbe e Varazze), 8 dei quali certificati ISO14001 e uno in fase di certificazione. Pur nell'ambito di una gestione condivisa dei principi di gestione ambientale, il Parco, così come i Comuni, mantengono ciascuno un proprio certificato indipendente, a testimonianza dell'impegno e delle responsabilità che ciascuna Amministrazione si assume per conseguire propri obiettivi di miglioramento ambientale, con un commisurato impegno di risorse, in risposta a quelle che sono le esigenze specifiche di ciascun contesto territoriale.

«Al di là della certificazione ambientale - continua Buschiazzo - la segreteria tecnica si è rivelata efficace per assistere i Comuni nell'attuazione delle normative ambientali, nella segnalazione di bandi per intercettare contributi (ad esempio sull'efficiamento energetico), nell'aggiornamento ai requisiti sempre più stringenti per l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi negli affidamenti di servizi e nell'acquisto di beni».

Entro fine mese

Sulle strade provinciali tornano attivi gli autovelox

■ Entro la fine del mese di luglio saranno di nuovo attivi gli autovelox sulle strade provinciali. I vecchi dispositivi sono stati sostituiti con apparecchi nuovi. Lo smontaggio da parte del gestore uscente e la successiva installazione a cura del nuovo operatore hanno riguardato tutti i dispositivi presenti sulle strade di competenza della Provincia. I lavori di rinnovo degli impianti è iniziato nei primi giorni di luglio e si concluderà nei prossimi giorni.

Nel frattempo la Provincia di Savona ha concluso il percorso di accertamento e trasmesso in riscossione l'intero ammontare delle sanzioni rilevate a partire dal 2019, anno in cui furono attivati i dispositivi di controllo della velocità lungo le strade provinciali.

Rimane da riscuotere una parte residua degli importi già incassati, legata a posizioni non ancora perfezionate sotto il profilo esecutivo. Relativamente ai verbali emessi nel corso del 2022, sono già stati inviati circa 5.000 avvisi bonari (preavvisi di ingiunzione di pagamento).

La prossima settimana prenderà il via la trasmissione delle relative ingiunzioni, che interesseranno 2.500 posizioni. «Con l'insediamento del nuovo gestore del servizio Autovelox - avevano spiegato da Palazzo Nervi -, entro la fine del mese di luglio, sarà nuovamente istituito in via permanente l'ufficio fisico presso la Provincia, con personale dedicato (due unità) in grado di offrire supporto diretto all'utenza, sia in presenza che tramite canali di risposta personalizzati».

INIZIATIVA DEL COMUNE CON I FONDI DEL PNRR

Andora restaura l'oratorio di Borgo Castello al Paraxo

■ Firmata la convenzione tra la parrocchia di San Giovanni Battista e il Comune di Andora per la riqualificazione dell'antico Oratorio dei Santi Nicolau e Sebastiano, situato accanto al Paraxo. Si tratta di una parte integrante del complesso monumentale di Borgo Castello. In sostanza è l'edificio di culto più antico dell'intero complesso, un tempo annesso alla residenza signorile. La sua parte originaria risale tra l'XI e il XII secolo, mentre i successivi rifacimenti tra il XVI e il XVII secolo ne hanno modificato l'assetto. L'edificio, di proprietà della Diocesi, è chiuso da anni al culto a causa di problemi di sicurezza e si trova attualmente in stato di degrado, sia all'interno che all'esterno. Sarà riaperto perché, in accordo con il Ministero della Cultura, è stato inserito nel progetto di rigenerazione urbana «Ricordare il passato, per costruire il futuro». L'Ammini-

strazione Demichelis, che ha ottenuto dal ministero della Cultura un finanziamento di 20 milioni di euro per la rigenerazione dell'intero borgo, utilizzerà i fondi europei del PNRR anche per la riqualificazione, il recupero, la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell'Oratorio e dei suoi beni mobili di valore artistico. L'edificio entrerà a far parte dell'offerta culturale del Borgo. «A lavori ultimati - spiega il sindaco Demichelis - il Comune di Andora avrà il diritto di utilizzo dell'Oratorio per 365 giorni all'anno, per visite guidate (anche con l'impiego della realtà aumentata), mostre, conferenze e attività culturali in sintonia con il luogo. L'accordo, della durata di 25 anni, garantirà sia la fruizione culturale che quella religiosa dell'edificio, dove saranno ricollocate anche opere d'arte sacra fra cui un antico crocifisso attualmente in fase di restauro».

NUOVE ATTREZZATURE E PIÙ SICUREZZA

Finale Ligure rimette a nuovo tutti i parchi giochi cittadini

■ Saranno riqualificate le aree gioco presenti sul territorio di Finale Ligure. Un'operazione già iniziata nei mesi scorsi e che ora prosegue su decisione del Comune con l'obiettivo di «garantire la sicurezza dei bambini e restituire decoro e funzionalità ai parchi pubblici dedicati in particolar modo ai più piccoli». Diversi parchi giochi comunali presentano criticità che richiedono attenzione. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Folco: «Dopo aver finanziato e realizzato il lotto ancora mancante del parco Vela, dotato di giochi totalmente inclusivi, ci siamo concentrati sulla sistemazione delle altre aree nel nostro territorio comunale». Sono quasi ultimate le opere di manutenzione ordinaria al Parco



«Giacomo Puccini» in zona Finalpia, mentre oggetto di attenzione sono anche il parco di Piazza della Resistenza a Calvisio e quello all'interno delle scuole di Finalmarina in via Brunenghi. Diversa la situazione per il parco giochi situato all'interno del parco «Luigi Fontana» a Finalborgo, dismesso per motivi di sicurezza. L'Amministrazione sta valutando nuove soluzioni per attrezzare l'area, rimanendo aperta a proposte diverse. A Varigotti, invece, sono stati recentemente posati i nuovi giochi donati dall'Associazione Tre Terre. Uno degli interventi dove si stanno concentrando le attenzioni degli uffici è dell'assessorato competenti è quello di via Santuario, attualmente chiuso a causa della pericolosità delle strutture presenti.

LA CURIOSA INIZIATIVA DI ERALDO CIANGHEROTTI

Il dentista va a scuola per il sorriso dei bambini

■ Un incontro speciale ha animato la mattinata alla Scuola dell'Infanzia San Giorgio, parte del Centro Scolastico Diocesano Redemptoris Mater. A salire in cattedra, questa volta, non è stato un insegnante, ma il dottor Eraldo Ciangherotti, odontoiatra - o, come spesso affettuosamente lo ribattezzano in studio i bambini, Don Tojatra - chiamato per una lezione dedicata alla salute della bocca e all'igiene orale. Alla presenza di 25 bambini - 20 della scuola dell'infanzia e 5 dei primi anni della scuola primaria - il dottor Ciangherotti ha spiegato con un linguaggio semplice e coinvolgente l'importanza di lavarsi i denti almeno tre volte al giorno, utilizzando correttamente il dentifricio e lo spazzolino (manuale o elettrico), con movimenti a cerchietto. Il tutto è stato accompagnato dalla visione di un cartone animato edu-

cattivo, che ha permesso ai piccoli alunni di apprendere divertendosi i principi fondamentali della profilassi orale. «Sono rimasto profondamente colpito dalla qualità educativa della Scuola dell'Infanzia San Giorgio - ha dichiarato Eraldo Ciangherotti - una realtà davvero a misura di bambino, con maestri straordinari. Trasmettere la cultura della prevenzione, fin da piccoli, è fondamentale per la salute futura». L'iniziativa rientra nel più ampio progetto estivo «Re-estate a scuola», promosso dal Centro Scolastico Diocesano Redemptoris Mater e attivo per tutto il mese di luglio. Il progetto, rivolto ai bambini dell'infanzia e della primaria, propone ogni giorno attività ludiche, psicomotorie, creative e didattiche, calibrate sul periodo estivo ma con uno sguardo attento al consolidamento delle competenze.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.





STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl